

GCCO

ROCCHIESE



ANNO II, NUMERO 10
OTTOBRE 2016

-Mensile di informazione
dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

LA POLITICA E LA CHIESA UNITI DAL BENE COMUNE



di Franco Lofrano

Il sindaco G. Ranù, don Pasquale Zipparri, il direttore F. Lofrano e don Domenico Cirigliano

Un Consiglio Comunale decisamente diverso dal solito, niente burocrazia, ma maggioranza e minoranza uniti ad accogliere e a dare il solenne Benvenuto nella comunità ai due parroci: don Pasquale Zipparri e don Domenico Cirigliano. Un Consiglio Comunale particolare e speciale quello del 31 ottobre, che è servito a scrivere una nuova e originale pagina di storia della comunità rocchiese. All'unanimità è passato il secondo punto all'ordine del giorno che prevedeva l'accoglienza ai due nuovi parroci. E' toccato al vice sindaco Francesco Gallo aprire con un discorso l'originale e storico evento: "Premesso che Sua Eccellenza Mons. Francesco Savino-Vescovo della Diocesi di Cassano All'Ionio-in osservanza alla disponibilità dei presbiteri a spostarsi in comunità parrocchiali diverse da quelle in cui si trovano, ha predisposto il cambio di sacerdoti per alcune parrocchie dell'Alto Jonio; che per ragioni richiamate nello stesso provvedimento i passaggi di consegna e gli ingressi dei nuovi parroci sono avvenuti nel mese di Settembre con la celebrazione di una Santa Messa nelle parrocchie interessate, con il Vescovo o suo delegato; che per la parrocchia di Rocca Imperiale marina-parrocchia Visitazione Beata Vergine Maria-è stato designato parroco don Pasquale Zipparri, in sostituzione dell'anziano parroco don Mario Nuzzi che diventa Rettore del locale Santuario Madonna della Nova; che la Chiesa Madre di Rocca Imperiale paese-parrocchia Santa Maria in Cielo Assunta- è stato designato parroco don Domenico Cirigliano in sostituzione di don Vincenzo Santalucia trasferito in Amendolara marina. E' opportuno esprimere gratitudine e stima ai parroci uscenti don Mario Nuzzi (circa 32 anni) e don Vincenzo Santalucia (circa 10 anni) che hanno svolto con dedizione il servizio pastorale negli anni di permanenza nel

comune di Rocca Imperiale e ritenuto doveroso accogliere i nuovi parroci don Pasquale Zipparri e don Domenico Cirigliano, il cui operato è stato riconosciuto e apprezzato non solo dai loro superiori e dai rappresentanti delle Istituzioni, ma anche dalle Comunità parrocchiali che hanno rappresentato.. si passa alla votazione che palesemente si registra all'unanimità e il Consiglio delibera di tributare un solenne Benvenuto al sacerdote don Pasquale Zipparri, designato con decreto vescovile del 24 agosto 2016, parroco della parrocchia Visitazione Beata Vergine Maria in Rocca Imperiale marina, con decorrenza 11 settembre 2016. E di tributare un solenne Benvenuto al sacerdote don Domenico Cirigliano, designato con decreto vescovile del 24 agosto 2016, parroco della Chiesa Madre Santa Maria in Cielo Assunta in Rocca Imperiale paese, con decorrenza 24 settembre 2016. A questo punto il Presidente del Consiglio Antonio Pace e il Sindaco Giuseppe Ranù consegnano i due quadri contenenti le targhe ricordo di "Benvenuto" ai due parroci. Momento accolto con un plauso corale dal nutrito pubblico presente. Ma prima della consegna delle targhe, il Consigliere di minoranza Giovanni Gallo, ha voluto porgere il suo saluto di Benvenuto ai parroci e (ecco qualche passaggio) ..."si tratta di una seduta consiliare che ha un carattere diverso dal solito. I due parroci accompagneranno i giovani nel loro percorso spirituale. Rocca Imperiale si avvia verso un nuovo percorso e con una nuova speranza. Ringraziamo i parroci che si sono congedati dalla nostra comunità. Noi non faremo mancare la nostra collaborazione ai due nuovi parroci per affrontare insieme il nuovo cammino. Auguri!-Successivamente il sindaco Giuseppe Ranù: "Ringrazio i parroci che hanno accolto l'invito dell'amministrazione comunale e il Consiglio

stasera non affronta passaggi burocratici, ma passaggi istituzionali. Stiamo mandando avanti un progetto che mira a recuperare sostanzialmente tutti gli atti che poi raccontano la storia amministrativa rocchiese. Il mio saluto va alle comunità in sofferenza, ai terremotati. Esiste un disagio sociale nelle comunità e l'antidoto è rappresentato dall'unione, ecco spiegata la presenza dei parroci e il dialogo proficuo con i dirigenti scolastici. Ho accolto il passaggio di consegne tra parroci come fatto ormai rituale e abbiamo avuto due parroci attrezzati a capire i bisogni della comunità. Da parte nostra ci sarà una proficua collaborazione ed ecco perché si tratta di un Consiglio Comunale importante e non di facciata. Un ringraziamento per ciò che già state facendo e che farete in prosieguo. Da parte nostra il massimo della fiducia e Benvenuti e all'unanimità Auguri!. Per don Pasquale Zipparri:" Totale disponibilità per lavorare insieme per il bene comune. Certo collaborare per lenire le angosce, le sofferenze della comunità, ma nel rispetto delle competenze. Lavorare insieme per la promozione culturale. Il rischio di disperdere le energie si evita se si collabora per un obiettivo comune. Sin dal mio primo giorno ho iniziato ad amare la comunità che vivo come dono di Dio". Per don Domenico in sintonia e condivisione: "La Chiesa è aperta a tutti. I nostri limiti pure ci sono e speriamo di fare bene insieme". Pienamente soddisfatti sia i protagonisti che il pubblico si sono portati vicini al ricco buffet dove tra i tanti dolci e stuzzichini si notava una bella torta con sopra tanti dolcini posti a forma di croce e ancora una torta con su scritto: "Il Signore vi accompagni sempre... benvenuti". Lo spumante e il taglio delle torte fanno da start e lo chef Carlo Arcuri coadiuvato da Chiara iniziano la distribuzione delle vivande e bevande per la felicità del palato di tutti i presenti che intanto respirano l'aria di una nuova speranza di un futuro migliore per tutti i giovani. Una nuova pagina di storia inizia...



L'AUTOVELOX SOTTO I RIFLETTORI DELLA MINORANZA, RANÙ CHIARISCE

di Franco Lofrano

“Quando affermiamo che il comune di Rocca Imperiale incassa milioni di euro dalle sanzioni autovelox, non diciamo “frottole”. - asserisce il gruppo di minoranza continuando - A confermarlo è uno studio nazionale sulle entrate da multe, relativo all'anno 2014, dove il nostro comune si colloca al terzo posto a livello nazionale. TERZO POSTO per entrate a livello nazionale!!! Ne parlano quotidiani e TV. Solo il nostro Sindaco continua a mentire a se stesso e ai cittadini. Più volte abbiamo detto di aver lasciato in eredità una gallina dalle uova d'oro. Il Comune di Rocca, per iniziativa della precedente amministrazione, ha incassato per l'anno 2014 euro 2.106.000 per l'anno 2015 euro 3.365.670. Complessivamente euro 5.471.670,00 (CINQUEMILIONI QUATTROCENTO SETTANTUMILA SEICENTOSETTANTA EURO). Somme certificate dai bilanci e da studi nazionali. Per il 2016, con molta probabilità, sarà rivista al rialzo la stima prevista degli accertamenti delle entrate autovelox. Numeri da capogiro per un piccolo comune che, nonostante queste risorse straordinarie, è fermo al palo. Si avverte silenzio e apatia con un'Amministrazione distante dai cittadini e che sonnecchia di fronte alle opportunità di crescita e di sviluppo di questo paese. Tutto scorre lento...”. Il sindaco Giuseppe Ranù risponde all'attacco e chiarisce che le cifre sono al lordo delle spese che la minoranza non considera e precisa che: “Ancora una volta l'opposizione ritorna sull'autovelox dimenticando che dai presunti incassi bi-

sogna decurtare il 50% circa per spese di gestione (società che gestisce il servizio e poste italiane per la notifica). Non solo, il principio ispiratore degli autovelox non è quello di fare cassa, per come erroneamente l'opposizione sostiene in maniera grave, ma di diminuire i sinistri stradali ed evitare i mortali. Sicurezza stradale che oggi è adeguatamente garantita nel tratto di strada interessato. La strada su cui è installato il predetto dispositivo è una delle più veloci ed il controllo è necessario per evitare vittime e decessi. Detto ciò facesse ammenda l'opposizione di vantarsi per aver introdotto un misuratore di velocità (gara espletata nella loro legislatura) alquanto rugginoso ed antipatico per gli utenti. In ogni caso mi preme evidenziare che solo il 50% delle somme sono libere atteso che l'ulteriore 50% dev'essere destinato alla manutenzione e sicurezza stradale ecc ecc. In riferimento agli ulteriori attacchi invito l'opposizione a leggere il dettaglio della debitoria lasciata sulle spalle dei cittadini, euro 1.600.000 circa, ed ahimè dei debiti fuori bilancio che hanno prodotto giudizi finanche da parte dall'ex Sindaco nei confronti dell'ente per 80.000,00 euro circa. L'opposizione in verità negli anni pregressi non ha mai pagato Poste Italiane lasciando un debito di 270mila euro oltre al debito nei confronti della Società di Gestione per 200mila euro, debiti ripianati da questa amministrazione. L'opposizione dimostra di essere confusa dando numeri che sono vere e proprie pallonate. Si ribadisce che lo spirito dell'autovelox non è quello di fare cassa ma

di evitare sinistri stradali in un'arteria che ha mietuto vittime negli anni. Comunque l'opposizione non si faccia vanto per aver introdotto, gara espletata nella passata legislatura, di un dispositivo che nonostante la riduzione del tasso di mortalità, fatto importantissimo, resta antipatico per gli utenti. Alla mia opposizione che fa il tifo contro Rocca auguro un proficuo impegno tra i banchi dell'opposizione e soprattutto buon pranzo”.



POSSIBILE ORA COSTRUIRE ATTIVITÀ RICETTIVE E LIDI SU AREE DEMANIALI

di Franco Lofrano

“D'ora in poi sarà possibile realizzare attività ricettive, lidi e di interesse generale su otto Km di costa, che assieme al nuovo lungomare cambieranno il volto dell'intera comunità”, ad affermarlo è il sindaco Giuseppe Ranù alla luce del neo bando comunale per il rilascio di concessioni su aree demaniali per finalità turistico-ricreative. Una grande opportunità per i giovani e il territorio. E' fruibile sul sito del comune di Rocca Imperiale-settore Urbanistico-la determina che avvia la procedura per l'assegnazione delle aree demaniali disponibili per finalità turistico-ricreative previste dal Piano Comunale Spiaggia (P.C.S.). La Regione Calabria Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio Il Dirigente del Settore 1, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 17 del 2005, che attribuisce alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale, nonché al fine di garantire un adeguato supporto tecnico giuridico a favore degli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva, ha predisposto il seguente modello di bando-tipo per il rilascio delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, che potrà essere modulato ed adeguato dagli enti gestori, sia pur nel rispetto della normativa vigente e degli elementi essenziali, ivi indicati.

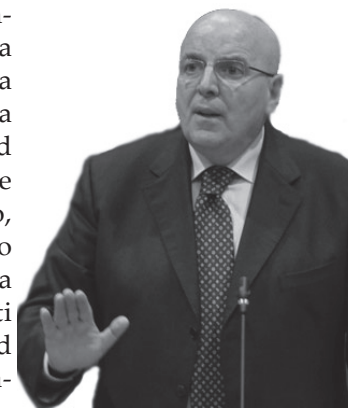


L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DICE NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

di Franco Lofrano

Una delegazione di amministratori Comunali parteciperà il prossimo 21 ottobre alla manifestazione contro le donne a Reggio Calabria. Il sindaco Giuseppe Ranù vuole partecipare per condividere il principio e lo scopo della manifestazione. La Calabria dice no alla violenza e il Presidente Mario Oliverio a conclusione della riunione, svoltasi nei giorni scorsi, nella sede della Prefettura di Reggio Calabria ed alla luce delle riflessioni svolte, ha comunicato che la manifestazione nazionale contro la violenza di genere indetta dalla Regione Calabria per giorno 21 ottobre prossimo, si terrà

a Reggio Calabria. "La manifestazione – ha precisato il Presidente Oliverio – è nata con il chiaro intento di lanciare una ferma condanna verso ogni forma di violenza contro le donne e di affermare i valori di rispetto della persona e della dignità umana. Questa impostazione va mantenuta, nel pieno rispetto delle indagini in corso, ed a tutela della minore vittima del branco. Il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio ha rivolto l'invito, alla più ampia partecipazione, ai calabresi ed in modo particolare alle ragazze ed ai ragazzi. Ha esteso ancora l'invito ai sindaci, agli amministratori locali, alle parti sociali, alle associazioni antiviolenza, ai movimenti ed alla rete associativa a contribuire al successo della manifestazione.



AUTOVELOX SOTTO I RIFLETTORI IN ASSISE COMUNALE

di Franco Lofrano

Proficua la seduta dell'ultimo Consiglio Comunale, tenutasi lo scorso venerdì 14/10/2016, con tre punti all'ordine del giorno: 1) Approvazione aggiornamento n.1 al programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 ed all'elenco annuale 2016; 2) Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (Art. 175, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000); 3) Approvazione progetto definitivo/esecutivo per lavori in Via Puglia con esproprio. Il primo punto è stato approvato all'unanimità. La variazione al bilancio di Previsione ha riguardato il finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria di euro 300.000, l'aumento delle spese postali per circa 140.000 euro e 200.000 circa per l'aumento di spese di gestione per l'Autovelox. Su questo secondo punto si è acceso il confronto –dibattito tra maggioranza e minoranza. In particolare il sindaco Giuseppe Ranù ha spiegato che il 50/60 % degli incassi sono spese. La minoranza ha sostenuto che gli incassi ci sono stati e anche cospicui. Il sindaco ha replicato che: "gli incassi sono sempre minori, per fortuna grazie alla disciplina degli utenti, in ogni caso non è uno strumento per fare cassa". Il sindaco ha, inoltre, precisato che: Una parte a destinazione libera 50% è stata spesa per chiudere il bilancio e pagare i debiti; l'altro 50% per manutenzione stradale". Il sindaco Ranù ha concluso mettendo in evidenza che: "la spesa strutturata del comune è alta ed una parte degli incassi a destinazione libera 50% è stata spesa per chiudere il bilancio ed un'altra parte per pagare i debiti che gravano sulla cassa comunale manifestando grosse preoccupazioni per il futuro, Rocca è a rischio pre/dissesto/dissesto e l'altro 50% per manutenzione stradale". Voto unanime per il 3° punto: approvazione progetto Via Puglia 150.000,00 euro, sul quale ha relazionato il Vice Sindaco, Francesco Gallo (nella foto in alto a sinistra), con delega ai LL pubblici. In sala si registrava la soddisfazione dei cittadini presenti interessati all'opera pubblica. Il comune interverrà con l'esproprio e presto uscirà il bando e si espletterà la gara.

IL PREMIO "LIMONE D'ORO" VA PER LA SECONDA VOLTA A ROCCA IMPERIALE

di Katia Morano

Giorno 29 ottobre 2016, Rocca Imperiale (Paese dei Limoni, del Cinema e della Poesia), si è riconfermata vincitrice del gran premio "Il Limone D'oro 2016" per la seconda volta. Come l'anno precedente, l'Accademia Internazionale dei Dioscuri, rappresentata dal Prof. Russo insieme ai suoi artisti, è stata protagonista di un'importante esposizione artistica presso l'Istituto Tecnico Economico Paritario "Falcone-Borsellino" di Rocca Imperiale Marina. L'Accademia si occupa di Arte, Cinema, Musica e Sport con lo scopo ben preciso di divulgare e promuovere l'arte e la cultura italiana, nel Paese e all'estero. Il "via" lo ha dato il parroco Don Pasquale che ha innanzitutto benedetto le opere esposte, gli artisti e chi ne ha fruito ricordando con parole platoniche che la benedizione del "bello" impresso nell'arte, glorifica noi e Dio. Questo spazio ha inoltre rappresentato la partenza di quello che si prospetta come un lungo itinerario artistico all'insegna dei colori, parole e immagini, capace di risvegliare quel sentimento nascosto e che ha solo bisogno di esplodere, sia esso gioioso o cupo. Gli appuntamenti ricordati sono: a gennaio nella Città di Diamante, in provincia di Co-

dano), mentre per la letteratura, il pugliese Rebuzzo (poeta, critico, operatore culturale) che ha donato alla biblioteca comunale, alcuni dei suoi libri e raccolte. L'intervento del primo cittadino, l'Avv. Giuseppe Ranù, ha voluto ripercorrere la precedente funzione dell'istituto e quella auspicata per il futuro. Su questo punto, il desiderio collettivo è quello di trasformare la struttura in un istituto alberghiero e, al contempo, in una mensa sociale. Valore aggiunto dunque, al territorio e alla comunità, curando l'aspetto sociale e culturale. In ultimo, l'assessore alla formazione, Rosaria Suriano ha voluto ricordare le prerogative da perseguire per "continuare e migliorarsi con la collabora-



senza, e a marzo a Bangkok per poi concludere l'anno accademico ad aprile, a Roma. Le opere esposte appartengono agli artisti provenienti da tutta Italia. Dell'alto Ionio è possibile ammirare quelle di Cortese (di Rocca Imperiale) e di Gentile (di Montegior-

zione di tutti perché da soli è difficile". Un obiettivo sostenuto e condiviso anche dal Presidente del Consorzio di tutela del limone di Rocca Imperiale IGP, Vincenzo Marino. Si è poi proseguito con un piccolo buffet per gioire dei risultati sino ad ora raggiunti.

RANÙ DICE TRE VOLTE NO: ALLA VIOLENZA, ALLA 'NDRANGHETA, ALL'INDIFFERENZA.

di Franco Lofrano

Una delegazione di amministratori, Marino Buongiorno e il vigile Buongiorno con il gonfalone, con a capo il sindaco Giuseppe Ranù, come già annunciato precedentemente, ha partecipato, stamattina, a Reggio Calabria all'imponente manifestazione contro la violenza sulle donne. "Siamo qui per dare un segnale di vicinanza a una ragazza che per anni è stata vittima di abusi, per dirle che non è sola e per dire tre volte no: alla violenza, alla 'ndrangheta, all'indifferenza. La violenza contro le donne non è un fatto privato e' la violazione di diritti umani", così ha dichiarato al rientro il primo cittadino roccchese ancora saturo delle tante emozioni e riflessioni vissute e condivise con le numerose autorità politiche e religiose intervenute. Lo stesso Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, ha voluto ringraziare le autorità intervenute: "Innanzitutto permettetemi di ringraziare la Presidente della Camera, Laura Boldrini, la Ministra Maria Elena Boschi e la Presidente della Commissione Antimafia Rosy Bindi che, accogliendo il nostro invito a partecipare a questa manifestazione, con le loro presenze testimoniano quanto questa

iniziativa fosse necessaria. Era necessaria perché, quello che è accaduto a Melito Porto Salvo, quello che accade ogni giorno nelle nostre città e nei nostri paesi e che vede le donne di diversa età ed estrazione sociale vittime di episodi di violenza che hanno diverse specificità, come quella di Melito in cui c'è una specificità ma non una esclusività, è un dato, ahinoi, più generale, sul quale bisogna misurarsi e rispetto al quale non ci può essere indifferenza. Il giorno stesso in cui si seppe di quella grave vicenda, io annunciai questa iniziativa e, devo dirvi, non senza sollevare qualche critica e qualche osservazione. L'ho fatto non perché una iniziativa risolve il problema. L'ho fatto perché proprio da questa terra, dalla Calabria, che è affetta da tanti problemi sul piano economico, sociale, dei servizi, da questa terra partisse un messaggio forte: mai più indifferenza, mai più voltare la testa dall'altra parte, mai più omertà. Questa terra, quella che qui oggi è rappresentata nella sua stragrande maggioranza, è una terra che esprime grandi valori come il rispetto della persona, dell'accoglienza, dell'amicizia".



IV MEMORIAL "ANTONIO DI SALVIO"

di Franco Lofrano

È per ricordare il caro amico Antonio Di Salvio che, la scorsa domenica 23 ottobre 2016, presso il Centro Sportivo Polivalente, in Rocca Imperiale Marina, si è svolta la quarta edizione del Memorial "Antonio Di Salvio". È opportuno ricordare al lettore che Antonio Di Salvio era nato il 13 ottobre del 1987 e poi tragicamente scomparso il 9 ottobre 2011 a causa di un incidente stradale. Organizzatore del Memorial il Signor Marino Francesco, amico di famiglia, in collaborazione con Carmelo (papà di Antonio) e Lionello ed Emanuele, fratelli di Antonio. Preziosa si è dimostrata la collaborazione dell'associazione Penthatlon, di cui è Presidente Romolo Varasano. Dopo il minuto di raccoglimento, giustamente voluto dagli organizzatori, si sono sfidate due squadre della categoria Amici e due della categoria Juniores. Ma prima di dare inizio alle partite, il primo calcio è stato affidato ad un bimbo che ha ricevuto un corale applauso. Risultato finale dei piccoli ai rigori 5 a 4, mentre i grandi 7 a 4. Al di

AL REFERENDUM RANÙ VOTERÀ SÌ

Nel prossimo mese di dicembre si voterà per il Referendum e occorre iniziare a pensare se votare per il SÌ oppure per il NO. Seguiremo il dibattito e il confronto politico per capirne meglio le questioni contenute. Il futuro 4 dicembre è però per tutti un appuntamento importante e per chi amministra e governa è già tempo per decidere. Intanto, come anticipazione, chiediamo al primo cittadino Giuseppe Ranù, politico del PD, qual è la sua posizione. Ranù risponde che: Al referendum del 04 Dicembre voterò SÌ... per cambiare l'Italia e dare più forza alla Calabria. Voglio, cioè, che l'Italia diventi un Paese



sopra del risultato finale resta il fatto che i giovanissimi calciatori si sono confrontati nel pieno rispetto delle regole calcistiche e hanno ben socializzato fra di loro. E tutto ciò ha ripagato gli organizzatori dell'impegno profuso. Alla fine delle partite ha fatto seguito la premiazione e poi tutti gli intervenuti si sono portati al buffet appositamente preparato. Un momento sportivo ben organizzato e ben partecipato per dire che Antonio è con loro e sempre resterà nei loro cuori.



moderno e governabile, sia a livello interno sia sul piano europeo. Senza governi stabili non può essere credibile né internamente né a livello europeo".



AVVIATI I LAVORI DI MANUTENZIONE IN LOCALITÀ SANTA VENERE E IN VIALE SANDRO PERTINI

di Franco Lofrano

È da qualche giorno ormai che sono partiti i lavori pubblici di manutenzione ordinaria in Viale Pertini e per tutta l'area antistante. È visibile a tutti che le radici degli alberi presenti hanno alzato le mattonelle del marciapiede creando disagi ai pedoni nella percorrenza e nell'attraversamento. È un tipo di intervento pubblico ordinario che i cittadini richiedevano da un decennio e ora si sta realizzando mettendo in sicurezza la viabilità pedonale. E mentre i lavori nel quotidiano procedono le persone sostano nei pressi, in attesa che i propri figli escano da scuola e contenti guardano giorno dopo giorno l'avanzamento e completamento dei lavori. Marciapiedi, cordoli che delimitano la cunetta presto saranno rimessi a nuovo e ripristinati. In località Santa Venere, su circa trecento metri di strada, verrà posato

il cemento e tolte le buche. I proprietari dei fondi agricoli plaudono l'iniziativa sulla quale speravano perché consentirà loro una percorrenza con i loro mezzi agricoli normale e anche con le loro auto. Su questa strada ha fatto la prima uscita ufficiale il nuovo trattore comunale, acquistato solo il mese scorso, che ha già iniziato con il taglio dell'erba. Grazie ad una intesa formale e sottoscritta dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e dal Consorzio di Bonifica di Trebisacce, l'operatore del trattore è un dipendente del Consorzio di Bonifica. Con questa intesa sottoscritta l'amministrazione comunale prevede un risparmio che oscilla dai 25mila euro ai 40mila. Insomma la viabilità per i cittadini è importante e i lavori sono iniziati.



FOSSO CUTURA IN SICUREZZA

di Franco Lofrano

Proseguono i lavori per la messa in sicurezza del Fosso Cutura, nella marina, sulla SP 268. L'amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha ottenuto dalla Regione Calabria un contributo costante pluriennale di rata annua pari a euro 32.000,00 per 15 anni, a titolo di cofinanziamento dell'intervento di importo complessivo pari a euro 500.000,00. Il soggetto attuatore dovrà trasmettere una copia conforme del contratto di prestito ventennale completa di piano di ammortamento del mutuo a tasso fisso stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la revoca da parte della Regione del precedente decreto, al Comune di Rocca Imperiale si riconferma il contributo già assegnato. La consegna dei lavori è prevista per il prossimo Febbraio 2017. Intanto sul lato sud del fosso già si possono notare le prime briglie e sul lato nord dovrebbero sorgere dei marciapiedi. Inoltre per ogni incrocio di strade dovrebbero costruire dei tombini per la raccolta delle acque in modo da evitare l'ingorgo delle stesse a valle, all'altezza del sottopasso ferroviario. Si aggiunge un nuovo tassello alla sicurezza del territorio.



AUTOVELOX COMUNALE NEL MIRINO

di Pino La Rocca

ROCCA IMPERIALE Autovelox comunale: una vera e propria gallina dalle uova d'oro che però, sulla destinazione degli oltre 5milioni di euro fatti incassare al comune negli ultimi due anni, fa litigare Maggioranza e Opposizione. Secondo una rivista specializzata il rilevatore di velocità di Rocca Imperiale, del tipo fisso e a raggi infrarossi per cui funziona anche di notte, installato dall'esecutivo precedente sulla S.S. 106 nel tratto a 4 corsie che attraversa il territorio comunale, è infatti al secondo posto in Italia per il suo fatturato annuo. Un vero bancomat, insomma, per un comune di circa 3mila abitanti. Nonostante la sua grande generosità l'autovelox è stato però al centro di un vivace botta e risposta tra la Minoranza che all'epoca lo ha fatto installare e l'attuale Maggioranza che ne ha ereditato i benefici. Ebbene, secondo la Minoranza, nonostante le entrate milionarie che dovrebbe agevolare il compito dell'esecutivo, l'attività amministrativa sarebbe ferma al palo. «Abbiamo lasciato nelle mani di questa amministrazione un vero patrimonio». Ha affermato il capogruppo di Minoranza Giovanni Gallo con l'intento di contestare le difficoltà finanziarie lamentate dal sindaco Ranù. «Si tratta - ha aggiunto l'ex candidato a sindaco - di numeri da capogiro per un piccolo comune come Rocca in cui, nonostante queste risorse straordinarie, l'attività

amministrativa non decolla e quel poco che si intravede è esclusivamente figlia della precedente amministrazione. Un esempio per tutti - ha concluso l'ex candidato-sindaco - è il Lungomare: abbiamo lasciato un progetto esecutivo che andava soltanto appaltato ma dopo quasi tre anni i lavori sono ancora in alto mare». Pronta la replica del sindaco Ranù: «La Minoranza consegna alla stampa dati falsi, frutto di mera fantasia, di confusione o, peggio ancora, di mala fede». Così il primo cittadino ha precisato che il 50% degli introiti se ne andrebbero per le spese di gestione dello stesso autovelox e con parte della rimanenza il Comune sarebbe impegnato ad onorare i debiti ereditati dall'esecutivo precedente, per cui dei 5milioni e mezzo incassati negli anni 2014-2015 nelle casse sarebbero rimasti solo 900mila euro. «In ogni caso - ha concluso Ranù dopo aver citato debiti ereditati (270mila euro a Poste Italiane e 200mila euro alla società di gestione dell'impianto) mi preme ribadire che lo spirito non è quello di fare cassa ma di prevenire sinistri mortali su una delle arterie più pericolose d'Italia che ne corso degli anni ha mietuto centinaia di vittime».



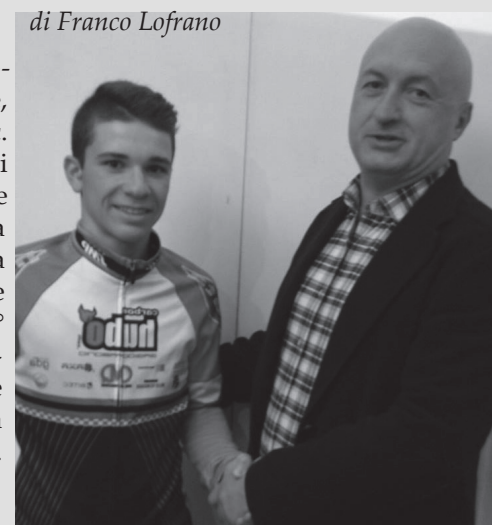
UNA GIORNATA MEDIEVALE, ASPETTANDO FEDERICO II *di F. Lofrano*

Si è svolta all'insegna del successo l'annunciata giornata medievale "Un'estate di storia", "Aspettando Federico II", la scorsa domenica 2 ottobre, all'interno del Castello Svevo, organizzata dall'associazione Itineraria Bruttii onlus in collaborazione con la Regione Calabria, il Comune di Rocca Imperiale ed il Polo tecnico turistico "Tra Sybaris e Laos" con lo scopo di promuovere un'occasione di conoscenza e di rivisitazione del passato basata su una sinergia tra ricerca storica, living history ed enogastronomia. Significativa la rappresentazione proposta al pubblico di un percorso tematico sulla figura di Federico II con la ricostruzione di eventi legati alla storia della Calabria tramite, testi, costumi e scene, ambientati presso uno dei castelli svevi più suggestivi che testimonia l'autorità ed il potere dello Stupor Mundi. Un grande festa di storia che ha coinvolto figuranti vari che hanno impreziosito l'evento regalando meriti complimenti all'anima, al regista operativo Paolo Gallo, direttore dell'associazione Itineraria Bruttii, che si è tanto speso per raggiungere, in sinergia, l'obiettivo di soddisfare i numerosi intervenuti nella stupenda Piazza d'Armi. Il mercato medievale e la mostra dei Templari hanno dato inizio alla giornata medievale. Subito dopo è proseguita con una interessante visita guidata, rigorosamente in costume, all'interno degli spazi del Castello, compresa l'ala nord recentemente restaurata e resa fruibile. A condurre gli intervenuti per gli spazi federiciani ci hanno pensato Vincenzo Di Matteo, Giusy Tarantino e Marisa Spagna, accompagnati sempre dall'assessore ai Beni Culturali Brigida Cospito e dall'assessore alla Cultura Rosaria Suriano, in rappresentanza dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. E per concludere simpaticamente e gioiosamente la prima parte della giornata un coinvolgente gioco di squadra: "Caccia al tesoro di Federico". Nel primo pomeriggio, il corposo programma, ha proposto il laboratorio di Tiro con l'Arco dove nel ruolo di istruttore ha visto protagonista Paolo Gallo che ha spiegato le regole del gioco e ne ha dato una bella dimostrazione pratica centrando a ripetizione i bersagli. E mentre gli attenti organizzatori si preparavano per la rappresentazione del giuramento dei Cavalieri Templari, l'associazione Volalto di Rocca Imperiale, metteva un po' di ordine sui tavoli per aver offerto a tutti gli ospiti un pasto a base di: Cicoria e fagioli e 'Pitta Liscia' con carne di maiale per tipicizzare il momento medievale. Sul tavolo di Volalto anche lo scatolino sigillato per la raccolta fondi per le popolazioni terremotate. Molto partecipata la rappresentazione dell'investitura dei Cavalieri Templari che ha visto G. Klaus Costa nel ruolo di Federico II che: "Prima di questo giuramento ricordo a voi tutti che un Cavaliere è votato al coraggio. Il suo cuore conosce solo la virtù. La sua spada difende gli inermi. La sua forza sostiene i deboli. Le sue parole dicono solo la verità. La sua ira abbatte i malvagi. E via con il giuramento: "Ego Promitto Domine", ecc. Finito il rito del giuramento, sotto gli occhi vigili del Vescovo (Falcone Cosimo), Federico II ordina al neo cavaliere: "Inginocchiatevi!!!", Non abbiate timore innanzi ai vostri nemici, siate impavidi e retti così che Dio possa amarvi, dite il vero sempre anche se conduce alla morte, salvaguardate gli indifesi e non fate torti. Questo è il Vostro giuramento!". E conclude con uno schiaffo sul viso del cavaliere e aggiunge: "E questo affinché ve ne ricordiate!". Tanti e bravi i figuranti che hanno contribuito a rendere reali le varie scene: Andrea Fulciniti e Adriano Talarico (Cavaliere Templare del gruppo Mores Maiorum di Catanzaro), Giusy Tarantino, Camilla Cacciola, Francesca Bonavita, Gioia Arcuri, Cospito Michaela, Arcuri Giusy, Spagna Marisa, Albisinni Annalisa, Cascardi Federica, Francesca Caterina (Dame di Corte), Recchiuto Francesco (Musico-Tamburo), D'Amicis Maddalena (Musico- Tromba Marina-Organistrum-Nacchere), Anti Fabio (Flautino-Cromorno), Di Matteo Vincenzo (Provvisor Casti-responsabile del Castello), Massimo Maletta (Cavaliere) ecc. Il programma ha ancora proposto il Corteo storico "Aspettando Federico". E ancora la degustazione di dolci e vino medievali. Di storia medievale si voleva parlare e di questo si è parlato proponendo delle scene che hanno arricchito e caratterizzato l'evento facendone cogliere ogni aspetto ai giovani presenti che rappresentano il futuro storico-culturale.



FRANCESCO FAVALE CHIUDE IN POSITIVO LA STAGIONE E PASSA CON IL TEAM CARBONHUBO *di Franco Lofrano*

È tempo di bilancio per il nostro campione di Mountain bike, Francesco Favale, rocchese doc. Numerose le vittorie incassate, di cui abbiamo già scritto, e oggi ne contiamo altre due: quella svolta in Trentino, la scorsa domenica 2 ottobre, la 3T bike nella quale è arrivato 4° di categoria e 63° assoluto, nonostante avesse accusato qualche problema fisico che comunque ha superato a metà gara, riprendendo la giusta forma. L'appena trascorsa domenica, 9 ottobre, ha partecipato al Nord alla D'Annunzio arrivando 3° di categoria juniores e 40° assoluto. Dopo quest'ultima vittoria è il caso di sentire l'umore del nostro campione: "Sono molto soddisfatto per questa stagione. Ringrazio tutte le persone che mi sono state vicine: la mia ragazza, la mia famiglia, gli amici, il mio preparatore e il team Carbonhubo". A questo proposito il Francesco Favale è il primo acquisto effettuato dal team Carbonhubo per la stagione 2017. Francesco, che rimarrà junior, ha ringraziato il team ASD Heraclea Bike Marino Bici per il supporto ricevuto dal 2015 e ora è pronto ad affrontare le nuove sfide con sempre maggiore consapevolezza delle proprie capacità. "Siamo soddisfatti di questo accordo perché Francesco che abbiamo seguito con interesse per tutta la stagione 2016, si è dimostrato serio come atleta e come uomo, attento a seguire i consigli e bravo a trasformare il tutto in prestazioni notevoli", queste le parole del team manager Testardi Maurizio condivise dal presidente Paolo Novaglio che ha siglato l'accordo.



PACE SALVATORE E D'ARMENTO MARIA GIOVANNA FESTEGGIANO I LORO 50 ANNI DI MATRIMONIO *di Marika Pace*

Non c'è miglior modo di trascorrere il giorno della festa dei nonni se non con i loro 50 anni di matrimonio. Traguardo bellissimo di vita raggiunto da Pace Salvatore e D'Armento Maria Giovanna. Dopo ben 50 anni dalla loro unione hanno deciso di festeggiare l'evento soprattutto per riunire tutta la numerosa famiglia. Al termine della funzione nella chiesa di Rocca Imperiale Marina, tanto riso, tanti confetti e altrettanti sorrisi hanno allietato la loro uscita. Successivamente i "novelli" sposini, amici e parenti tutti si sono ritrovati presso il ristorante "I vecchi amici" per proseguire con i festeggiamenti. Qui tante sorprese tra cui un video con tutti i ricordi della loro vita: da quando erano una coppia di giovani fidanzatini a quando sono diventati nonni di ben 7 nipoti. Sono stati proprio questi ultimi a farli emozionare leggendo una tenera lettera. "Cari nonni, Vogliamo regalarvi solo qualche nostro pensiero soprattutto per ringraziarvi per tutto quello che fate per noi ogni giorno.

Grazie per tutte le volte in cui ci avete accudito come fossimo vostri figli, per tutte le volte che ci avete fatto far pace dopo le nostre litigate e per tutte le altre volte in cui ci avete dimostrato la vostra vicinanza, anche con qualche semplice consiglio. Vorremmo farvi sapere che sarete per sempre i nostri nonni stupendi e simpatici che tutti vorrebbero avere. Siete il nostro punto di riferimento, la nostra forza, l'allegria di tutte le feste insieme; tu nonna la nostra cuoca personale e tu nonno quello sempre pronto a ricordare le esperienze della tua gioventù. Non resta che augurarvi altri 100 anni insieme con la certezza che ci avrete sempre, ripetiamo sempre, al vostro fianco. Vi amiamo di bene. I vostri nipotini." La giornata si è conclusa con il taglio della torta e foto ricordo della famiglia con l'augurio di ritrovarsi alle nozze di diamante.



UNA MERITATISSIMA LAUREA IN GIORNALISMO PER KATIA MORANO *di F. Lofrano*

Auguri alla neo dottoressa Katia Morano, di Rocca Imperiale, che presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale-Coris-, lo scorso lunedì 17 ottobre 2016, ha conseguito la laurea Magistrale in Professioni dell'editoria e del giornalismo con lusinghiera votazione. Ha discusso, nel primissimo pomeriggio, l'attualissima e originalissima tesi dal titolo: "Un processo (mediatico) tormentato: il caso dei fidanzatini di Policoro". Relatore il Ch.mo Prof. Christian Ruggiero e Correlatrice la Ch.ma Prof.ssa Paola Marsocci. Festosi e orgogliosi i genitori Vincenzo e Angiolina Imperiale, il fratello Giuseppe e la sorella Rossella e gli amici che al termine della seduta di laurea hanno abbracciato la neo dottoressa complimentandosi per il traguardo raggiunto e per il meritato successo. Anche il fidanzato Francesco Manolio, di professione avvocato, non è riuscito a trattenersi per la gioia e ha abbracciato la sua Katia forte forte stringendola al suo cuore. Un bel traguardo raggiunto insieme, si può dire, perché tutti gli impegni, le tristezze vengono condivisi, in una coppia unita dall'amore com'è la loro. Katia a caldo ha dichiarato: "E' con orgoglio che si fa parte di questa comunità universitaria. Scegliere un corso di laurea simile significa studiare in un'Università riconosciuta a livello internazionale, la cui reputazione si fonda sulla qualità della ricerca e della didattica e sui rapporti con il mondo professionale e delle istituzioni. Rigore scientifico, flessibilità e apertura internazionale sono le parole fondamentali che contraddistinguono il corso di laurea, che hanno l'obiettivo primario di fornire solide basi metodologiche, formative, e di garantire nello stesso tempo ampi margini di occupazione". E chi si sente di smentire una simile affermazione? Katia ha già dimostrato nel suo piccolo paese dell'Alto Jonio -Rocca Imperiale- di sapere usare diligentemente la penna collaborando, nel periodo di relax estivo, con il mensile "Eco Rocchese", edito dal Comune, attraverso il quale con i suoi brillanti articoli ha collaborato ad informare i cittadini sui vari eventi realizzati nel Paese della Poesia, della Cinematografia e del limone Igp. A conferma del suo talentuoso impegno nel giornalismo l'intera amministrazione comunale ha gioito nell'apprendere la bella notizia della laurea e a iniziare dal Sindaco Giuseppe Ranù, all'assessore ai Beni Culturali Brigida Cospito, all'assessore alla Cultura Rosaria Suriano, all'assessore al Turismo Antonio Favoino e a seguire tutti gli altri si sono uniti in un corale urlo di sentiti auguri per la cara e brillante Katia. Al coro non poteva mancare il giornalista Franco Lofrano che come direttore responsabile del mensile rocchese ha dichiarato: "Ho avuto modo di apprezzare personalmente gli articoli di Katia che oltre ad essere ben strutturati, hanno sempre avuto dei contenuti educativo-informativi frutto di ricerca sul campo, di intelligenza nel cogliere aspetti originali. Dietro la sua giovinezza, dietro i suoi particolari occhiali, dietro quell'atteggiamento sornione e apparentemente distaccato si nascondono: talento, capacità critiche di sintesi e analisi. Tutte qualità e virtù che con il tempo la guideranno verso conquiste prestigiose. Auguri di vero cuore, Katia!". Prima e dopo la seduta di laurea Katia si è vista attorniata da tanti amici, amiche e parenti che hanno fatto a gara per avvicinarla e complimentarsi per il traguardo raggiunto. I genitori, Vincenzo e Angiolina, a fine seduta di laurea, avrebbero preferito nascondere la grande emozione, ma non ci sono riusciti: delle lacrime di gioia hanno rigato i loro visi e porgendo a Katia un bel mazzo di rose profumate ne hanno approfittato per stringere al loro cuore e abbracciare forte forte la loro splendida figliola che oggi li ha ripagati di tutte le telefonate, dei momenti di ansia naturali e inevitabili che chi è genitore conosce molto bene e che cerca giorno dopo giorno di nascondere persino a se stesso. Sorridente, serena, soddisfatta e un tantino emozionata è apparsa Katia che ben vestita di tutto punto e con la tradizionale corona d'alloro in testa e con il mazzo di fiori in mano e stringendo al petto la tesi, a tutti i parenti convenuti per l'occasione, ha esternato dal profondo del cuore un: "Grazie, grazie

a tutti di vero cuore, vi voglio bene", e rivolgendosi ai genitori: "A voi un grazie speciale per avermi sempre supportata in tutto e per sapere che nella vita saprò sempre di poter contare sul vostro aiuto e sul vostro amore".



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Pino La Rocca, Marika Pace*
Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito